



Azienda Ospedaliera
BIANCHI MELACRINO MORELLI
 Reggio Calabria

U.O.C. TECNICO
 U.O.C. TECNICO PATRIMONIO
 PROT. N° 285
 DEL 6-2-14

www.ospedalerc.it

OGGETTO: Progetto OORR 22 - Realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili presso il P.O. "Morelli" di Reggio Calabria., di proprietà dell'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" attraverso i fondi POR CALABRIA FERS 2007/2013. Risposta al quesito n°9.

Quesito n°9

Dallo studio dei documenti di gara e dalla valutazione degli elaborati tecnici quali: Schemi funzionali, Relazione Tecnica, Stima Sommaria dei Costi si è rilevata una discordanza tra la potenza di Picco del Campo Solare indicata con circa 354/336 kWpt (pag.9 della Relazione Tecnica) e la Potenza termica necessaria ad attivare il Gruppo ad Assorbimento con Potenza Frigorifera pari a 582 kWfrig.. Con la Potenza di Picco del Campo Solare del Sistema oggetto di intervento è possibile poter produrre una Potenza Frigorifera pari a circa 260 KW kWfrig.

Infatti, per attivare un Gruppo ad Assorbimento con Potenza frigorifera pari a 582 kWfrig è necessaria una potenza Termica pari a circa 792 kWpt, considerando un COP dell'assorbitore pari a 0,73.

Se si dovesse, comunque installare un Gruppo ad Assorbimento in grado di erogare una potenza frigorifera pari a 582 kWfrig è necessario dover integrare la Potenza Termica mancante spillando dalla Centrale Termica esistente, ma visto che il COP dei Gruppi di assorbimento è così basso da dover integrare circa il 50% della Potenza Termica va a discapito dell'efficienza energetica del Sistema in quanto i Gruppi Frigoriferi Aria/Acqua hanno un rendimento nettamente superiore.

Infine, il costo del Gruppo ad Assorbimento indicato nella Stima Sommaria dei Costi (90.000,00€) non è congruo per una taglia con Potenza Frigorifera pari a 582 kWfrig. bensì ad una taglia di Potenza pari a 260 kWfrig dimensionata per l'intera produzione del Campo Solare.

Si chiede di voler comunicare vs determinazioni.

Risposta al quesito n°9

Si rimanda agli elaborati progettuali posti a base di gara con particolare riferimento al CSA e prestazionale tenendo conto che il progetto preliminare posto a base di gara definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da eseguire mentre il progetto definitivo, che sarà sottoposto a valutazione da parte della commissione di gara, dovrà essere redatto sulla base del progetto preliminare e dovrà sviluppare gli elaborati grafici, descrittivi ed i calcoli ad un livello di definizione tale che, nella successiva progettazione esecutiva, non si abbiano significative variazioni tecniche e di costi.

Il Responsabile Unico del Procedimento
 (Per. Ind. Giovanni Triolo)